

GRANDI SUPERFICI

Mall all'Expo, il fondo Ceetrus subentra agli arabi

L'operazione gestita da Euromilano prevede un investimento di 330 milioni

Sara Monaci

MILANO

Nel nuovo quartiere milanese di Cascina Merlata, interessato da una delle più importanti riqualificazioni urbane della città, escono i sauditi e entrano i francesi. Arriva la società immobiliare francese Ceetrus, che realizzerà il Merlata Mall, il centro commerciale già in fase di realizzazione, la cui apertura è prevista per la fine del 2021. Sarà il più grande Mall del Comune di Milano.

L'operazione comporta un investimento di 330 milioni per 100mila metri quadrati, di cui circa 70mila di superficie affittabile; occuperà a re-

gime oltre mille addetti e si insedieranno qui più di 160 attività commerciali, ricreative e di intrattenimento, tra cui un cinema multisala e una piazza pubblica. Sono previsti 3.500 posti auto coperti.

A gestire il progetto di riqualificazione di tutta la zona di Cascina Merlata è la società Euromilano, che già dai tempi dell'Expo ha avviato la costruzione di grattacieli, aree verdi e edifici scolastici, con l'obiettivo dell'autosufficienza energetica. È stata dunque Euromilano ad avviare una selezione per il Merlata Mall, dopo che l'investitore arabo Fawaz Abdulaziz al Hokair ha lasciato definitivamente il progetto.

Lo scorso anno aveva dato segnali ambigui, facendo capire che avrebbe abbandonato l'iniziativa. Il miliardario saudita - fondatore di Falcon Mall, la società dell'Arabia

IL PROGETTO

Le quote

Per rilevare le quote del Merlata Mall il gruppo francese Ceetrus ha messo sul piatto 90 milioni, all'interno di un investimento complessivo di 330 milioni per 100mila metri quadrati

L'area

L'area è adiacente agli ex terreni dell'Expo, dove sta nascendo il progetto Mind, in cui sorgeranno lo Human technopole, il nuovo ospedale Galeazzi, l'Università Statale di Milano e molte imprese.

Si calcola che nel giro di un decennio l'area sarà frequentata da 100mila persone

Saudita pensata per costruire grandi centri commerciali in Europa - è stato infatti messo sotto accusa dal suo governo, e persino rinchiuso all'Hotel Ritz Carlton di Ryad insieme ad un centinaio di paperoni, finiti nelle retate "anti-corruzione" disposte dal principe erede al trono Mohamed Bin Salman, l'uomo più potente dell'Arabia Saudita. Per molti mesi gli sono state bloccate le finanze e a fine 2018, dopo l'indempienza del magnate, Euromilano ha deciso la strada del recesso del contratto, valutando le proposte di altri 40 gruppi, per poi scegliere Ceetrus, che per rilevare le quote societarie del centro commerciale ha messo subito sul piatto 90 milioni.

Il centro corona il parco pubblico di 30 ettari dell'area Uptown-Cascina Merlata e costituisce la porta di ingresso a nord-ovest di Milano. Il quartiere è collegato al

nuovo polo scientifico-tecnologico Mind, i cui terreni sono di proprietà di Arexpo, dove si trasferiranno le facoltà scientifiche dell'università Statale di Milano e dove sorgerà lo Human Technopole, il nuovo ospedale Galeazzi e dove si insedieranno un centinaio di aziende innovative con i loro laboratori. In prospettiva dunque graviteranno quotidianamente in quest'area, nel giro di una decina d'anni, circa 100mila persone.

Merlata Mall è il secondo grande intervento commerciale operato da Ceetrus nell'area milanese: a Cinisello Balsamo è in corso di realizzazione Milanord2, in partnership con la società Generale Immobiliare Italia, e sempre a Cinisello Balsamo, in partnership con ImmobilierEuropa, Ceetrus realizzerà un centro direzionale di 35mila metri quadrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA